
Comunicazione: vescovi Sardegna, "affrontare temi di attualità, per suscitare dibattito sociale"

I vescovi della Sardegna si sono ritrovati a Donigala Fenughedu per “due giorni” di lavori su vari temi. La prima giornata, il 4 febbraio, è stata dedicata ai lavori interni della Conferenza. La seconda, il 5 febbraio, è stata dedicata all'incontro con tutti i Consigli presbiterali delle 10 diocesi sarde. Il nuovo presidente, mons. Antonello Mura, ha tracciato alcune linee d'impegno per il prossimo futuro. “Quello della comunicazione – ha detto il presule - è un aspetto cruciale del nostro servizio episcopale”. Per questo motivo, è stata disposta la diffusione degli ordini del giorno della Conferenza, la predisposizione di un calendario annuale delle diverse attività sia unitarie sia di settore. Sarà cura della Ces, ancora, "individuare e affrontare temi di particolare interesse e attualità, per suscitare dibattito e coinvolgimento anche sul piano sociale, quali il ruolo dei cattolici nella vita pubblica, la questione ecologica, lo spopolamento delle zone interne dell'Isola, i trasporti, l'insularità". "Tuttavia – ed è la sottolineatura fatta da diversi altri interventi - la comunicazione non può essere solo quella che passa attraverso i mass-media. Occorre anche potenziare i canali di trasmissione interni alla comunità ecclesiale". Condizione preliminare per dare più efficacia al proprio servizio – hanno concordato i presuli sardi – è "potenziare le proprie occasioni di scambio, di studio e di progettazione tra vescovi, anche riducendo il numero delle riunioni, ma prolungandone la durata e ottimizzandone le procedure".

Filippo Passantino